

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

I AVVISO DI VENDITA

VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Viste le circolari del Tribunale di Ivrea del 09-11/03/2020, 20/03/2020 e successive,
vista la circolare prot. 1334/2015 del Tribunale di Ivrea del 17/09/2015,
vista l'ordinanza di delega del 03-06/10/2025.

Nella procedura esecutiva immobiliare N.R.G. 117/2022 l'Avv. Antonio SCONZA, delegato dal
Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Stefania Frojo con ordinanza di delega del 03-06/10/2025,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

del seguente immobile:

LOTTO UNICO

Lotto unico nel Comune di **CIRIE' (TO)**:

- **Bene 1: ABITAZIONE ubicata in Via Matteo Pescatore n. 15**, trattasi di appartamento in condominio sito al piano terzo (4° f.t.), alloggio composto da ingresso/disimpegno, tinello, cucinino, camera, bagno, piccolo ripostiglio e due balconi; con annessa cantina al piano interrato; identificato al Foglio 9, Particella 1630, Subalterno 7, Categoria A/2, Classe 3, consistenza 3,5 vani, Rendita € 406,71.
- **Bene 2: AUTORIMESSA ubicata in Via Matteo Pescatore**, trattasi di garage situato in uno dei due bassi fabbricati all'interno del cortile; identificato al Foglio 9, Particella 598, Subalterno 11, Categoria C/6, Classe 3, consistenza 13 mq, Rendita € 80,57.

Gli immobili risultano liberi da persone e in via di liberazione da cose.

Gli immobili in oggetto verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, ivi compreso ogni uso, accessione, diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva inerente. I beni risultano costituiti nel Condominio San Martino.

Spetta al suddetto immobile la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni, come tali da considerare per legge, uso e destinazione, ai sensi dell'art. 1117 e seguenti c.c., nonché secondo quanto riportato nel regolamento di condominio depositato con atto Notaio Prost in data 11 dicembre 1972, Repertorio n. 132274/5264, con particolare riguardo all'Art. 2.

All'abitazione pignorata competono 31 millesimi:

Da comunicazione dell'Amministratore di Condominio Quindi le spese per l'anno in corso (2025) e quello precedente sono:

- Spese a debito della gestione a consuntivo 2023/2024 (alloggio e box): € 3.726,20
- Spese a debito della gestione a preventivo 2024/2025 (alloggio e box): € 3.988,71
- Spesa per rifacimento guaina cornicione tetto (gest. preventiva 2024/2025): € 334,90

Totale debito per le gestioni di cui sopra € 8.049,81.

Importo medio annuo delle spese condominiali (2023/2024 – 2024/2025): € 3.857,45

Totale spese per l'anno in corso (2024/2025) e precedente: € 8.049,81.

L'importo medio annuo delle spese condominiali sopra riportato è al netto dell'importo correlato al rifacimento della guaina sul tetto.

Nulla risulta in ordine all'esistenza di eventuali ulteriori spese straordinarie già deliberate.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 63 Comma IV disp. att. c.c., l'aggiudicatario è obbligato al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente (da valutarsi al momento del trasferimento).

I beni oggetto di pignoramento sono pervenuti all'esecutato in virtù dei seguenti titoli:

- SUCCESSIONE INTESTATA in data 23 giugno 2019, trascrizione del 23 ottobre 2024 al Reg. Gen. N° 43091 Reg. Part. N° 32404, per il diritto di proprietà dell'intero.

Vi è continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento; la situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata; la situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

SITUAZIONE EDILIZIA E CATASTALE DELL'IMMOBILE

Conformità edilizia e catastale

BENE 1

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Per quanto concerne il Bene 1, la planimetria catastale, a parte l'altezza della cantina indicata in ml 2,50 contro i ml 2,90 riscontrati (circostanza che non pregiudica consistenza e rendita), risulta conforme allo stato di fatto.

Nell'indirizzo della visura catastale non risulta il numero civico e manca l'inserimento del piano S1 (interrato) ove è ubicata la cantina, compresa però nella planimetria, fattori che non pregiudicano comunque il trasferimento dell'immobile.

La regolarizzazione richiede la presentazione all'Agenzia delle Entrate Territorio di Torino (Sez. Catasto Fabbricati) di debita istanza (M.U.I.) per "variazione toponomastica", con un costo stimato in circa € 250,00 compresi il compenso del tecnico che lo redige e gli oneri di legge.

L'U.I.U. è rettamente intestata all'esecutato.

BENE 2

Non sussiste corrispondenza catastale.

Per quanto concerne il Bene 2, la planimetria abbinata dagli Uffici Catastali non è quella corretta (di cui sopra), ma relativa ad altra U.I.U. ricadente nel viciniore mappale 193. In visura non risultano la superficie catastale ed il n.ro civico, quest'ultimo probabilmente non esistente.

La correttezza dell'identificativo catastale (F. 9 n. 598 sub.11), rende comunque possibile l'assegnazione dell'U.I.U., ma la regolarizzazione richiede la presentazione all'Agenzia delle Entrate Territorio di Torino (Sez. Catasto Fabbricati), di debita istanza (M.U.I.) per "rettifica abbinamento della planimetria", con l'allegazione di quella originale del n. 294 sub. 11, il tutto

con un costo stimato in circa € 300,00, compresi il compenso del tecnico che lo redige e gli oneri di legge.

L'U.I.U. è rettamente intestata all'esecutato.

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Premesso che nell'atto di provenienza alla defunta OMISSIS, madre e dante causa dell'esecutato, a rogito Notaio Fiorenzo RICHIARDI Rep. 105729/7573 del 29/06/1999, i venditori dichiaravano e garantivano *“che per la costruzione dell'edificio compendiante i locali oggetto del presente atto è stata rilasciata licenza edilizia n. 2456 in data 21 dicembre 1970 e successiva variante n. 2456 in data 31 dicembre 1972”*.

Previa richiesta di accesso agli atti, il CTU si recava presso l'Ufficio Tecnico Comunale il 11/03/2025, per la consultazione delle pratiche edilizie reperite, visionate e trasmesse telematicamente dall'Ufficio medesimo mediante e-mail in pari data, che consistono:

- a) Fascicolo relativo alla licenza edilizia n. 2456 rilasciata dal Comune di Ciriè il 21/12/1970, per “Nuova costruzione edificio urbano uso civile abitazione”, sui mappali F. 9 n. 193/a – 294/a.
- b) Fascicolo relativo alla licenza edilizia n. 3041 rilasciata dal Comune di Ciriè il 31/12/1972, per “Variante autorimesse”, sui mappali F 9 n° 193/a – 294/a.
- c) Dichiarazione di Abitabilità n° 659 del 20/12/1972, che cita la Licenza d'uso delle opere in C. A. rilasciata dalla Prefettura Div. IV^ n° 12311/41591 in data 13/12/1972, con relazione di collaudo statico del 05/12/1972.
- d) Concessione Edilizia in Sanatoria N° 188/1372 del 18/09/1990, rilasciata su istanza di condono per: “realizzazione, in corso d'opera, di varianti al Piano scantinati, di parti comuni (centrale termica e autoclave) e suddivisione sottotetto in soffitta.

RAFFRONTO TRA TITOLI EDILIZI E STATO DI FATTO

Dalla comparazione degli elaborati grafici di cui ai titoli edilizi summenzionati con lo stato di fatto, si denotano leggeri scostamenti nel posizionamento di alcuni muri divisorii interni, rientranti comunque nelle tolleranze costruttive di cui all'Art. 34 bis del DPR 380/2001 e s.m.i., per cui l'immobile può ritenersi regolare sotto il profilo urbanistico-edilizio.

Normativa urbanistica

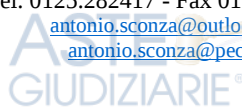
La palazzina comprendente l'U.I.U. *de qua*, nel vigente strumento urbanistico approvato con D.G.R. N° 20-4013 del 03/10/2016 e Seconda Variante Parziale al P.R.G. Progetto Definitivo ai sensi del comma 5, dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., ricade, per quel che risulta dalla cartografia dello strumento medesimo rilevata sul sito del Comune di Ciriè, in area "TCSm1" (Tessuto dell'espansione novecentesca del centro urbano).

La Città storica, antica e moderna, è costituita dal complesso degli insediamenti di Ciriè riconducibili ad un ampio arco temporale, che comprende parti urbane o singoli siti e manufatti localizzati nell'intero territorio comunale che presentano un'identità storico-culturale definita da particolari qualità. Tali qualità riguardano i caratteri morfogenetici e strutturanti dell'impianto urbano e quelli tipo-morfologici, architettonici e d'uso dei singoli tessuti, edifici e spazi aperti, con riferimento al senso ed al significato da essi assunti nella storia della comunità ciriace.

Nella Città storica antica e moderna, gli interventi sono finalizzati alla manutenzione, conservazione, recupero e alla valorizzazione delle qualità sopra richiamate.

L'area anzidetta e la disciplina dei relativi interventi urbanistici ed edilizi ammessi, sono dettagliatamente indicati agli artt. 15 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., allegato alla CTU, e più in generale del P.R.G. medesimo, rilevabile nella sua interezza sul sito del Comune di Ciriè.

Della situazione edilizia e catastale è stato tenuto conto nella determinazione del valore della



base d'asta, nella CTU a firma del Geom. Antonio Bertot, che qui si intende richiamata integralmente e facente parte del presente avviso.

Prestazione energetica



BENE 1

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.



L'immobile pignorato non è in possesso dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.). Il costo necessario per il rilascio del medesimo è di circa € 400,00 oltre ad I.V.A. ed oneri di legge.



BENE 2

Ai sensi delle vigenti normative l'immobile non necessita dell'attestato di prestazione energetica.



Servitù, censo, livello, usi civici

Per quanto emerso dalle ricerche effettuate telematicamente, presso la banca dati "www.sistemapiemonte.it", l'immobile risulta libero da gravami, censi, livelli ed usi civici.

Lo stesso sarà trasferito a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, con usi, diritti e servitù inerenti, in base ai titoli di provenienza ed alle risultanze di catasto.



L'atto di provenienza alla OMISSIS, madre e dante causa dell'esecutato, a rogito Notaio Fiorenzo RICHIARDI di Ciriè, Repertorio n. 105729/7573 del 29/06/1999, a tale riguardo riporta unicamente: "La parte venditrice trasmette alla parte acquirente i locali suddescritti con tutte le annesse azioni, ragioni, servitù attive e passive, dipendenze e pertinenze, nel preciso stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con le garanzie dall'evizione".



Formalità pregiudizievoli



Su entrambi i beni risultano iscritte ipoteca giudiziale iscritta a TORINO 2 il 08/04/2021 Reg. gen. 14882 - Reg. part. 2326 con capitale garantito di € € 57.326,69, ipoteca legale iscritta a TORINO 2 il 25/03/2024 Reg. gen. 12329 - Reg. part. 1739 con capitale garantito di € 1.836.961,11; risulta trascritto pignoramento a TORINO 2 il 06/07/2022 Reg. gen. 30567 - Reg. part. 22302.

Il costo di cancellazione per ciascun pignoramento è pari a € 294,00; per ciascuna ipoteca, sono necessari l'imposta ipotecaria, calcolata come 0,5% sul minor importo tra il valore dell'iscrizione ipotecaria e il prezzo di aggiudicazione, l'imposta di bollo di € 59,00 e la tassa ipotecaria di € 35,00.

La vendita deve intendersi nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano attualmente, comprensivi di accessori e pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, fissi e infissi, annessi e connessi, salvo migliori e più esatti dati catastali.

La vendita è a corpo e non a misura. **Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.** La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, **oneri di qualsiasi genere** – ivi compresi, ad esempio, quelli **urbanistici** ovvero derivati dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, **spese condominiali** dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed eventuali integrazioni (che devono intendersi qui integralmente richiamate e

trascritte); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17 5° comma e n. 40 6° comma della medesima L. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni).

La perizia è consultabile sul portale delle vendite pubbliche e sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.ivrea.giustizia.it, www.reteaste.tv, www.astalegale.net, www.portaleaste.com.

La vendita **TELEMATICA SENZA INCANTO** sull'immobile predetto avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) **LOTTO UNICO** prezzo base: € 68.116,19; offerta minima € 51.087,14; aumento minimo in caso di gara: € 1.300,00.
- 2) termine ultimo per la presentazione delle offerte e per l'effettivo accredito della cauzione: **20 aprile 2026 ore 12,30**.
- 3) udienza telematica di apertura delle buste ed eventuale inizio della gara: **21 aprile 2026 ore 9,30**.
- 4) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net S.p.a.;
- 5) Portale del gestore della vendita telematica: www.spazioaste.it.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

salvo quanto meglio descritto sull'OFFERTA TELEMATICA

PREZZO BASE E OFFERTA MINIMA: Per ciascun Lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato; viene altresì indicata l'offerta minima, che viene considerata valida (inferiore sino a un quarto rispetto al prezzo base). L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sotto indicata.

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

PERSONE FISICHE: indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e recapito telefonico dell'offerente, indirizzo *email* ed elezione di domicilio nel Comune di Ivrea ai sensi dell'art. 582 c.p.c. (in mancanza, le comunicazioni e le notificazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria). Nell'ipotesi di persona coniugata, questi deve indicare il regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione dei beni); per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile. L'offerente, in ogni caso, dovrà dichiarare di voler richiedere le eventuali agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa (agevolazioni che potranno essere richieste entro il momento del trasferimento).

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale, la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta.

SOCIETA' ED ALTRI ENTI: indicare denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, ed entro l'udienza dovrà essere prodotta copia dell'atto costitutivo o certificato camerale in bollo o altro documento equivalente da cui risulti l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società e dell'ente.

PARTECIPAZIONE DI MINORI: in caso di offerta in nome e per conto di minore dovrà essere inserita, nella busta, l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

PARTECIPAZIONE TRAMITE MANDATARIO SPECIALE: non è possibile fare l'offerta in busta telematica mediante procuratore generale o speciale. Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare ai sensi del combinato disposto degli artt. 571 e 579, ultimo comma, c.p.c.

OFFERTA TELEMATICA

(N.B. AD OGNI LOTTO CORRISPONDE UNA SINGOLA OFFERTA)

- L'offerta, previa registrazione sul Portale, deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dalla scheda dettagliata del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita;

- all'offerta siano allegati: a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione; b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); c) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

- per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) sia

direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015); che, in particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati sia inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12.30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), utilizzando l'apposito servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici consultabile all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

COORDINATE IBAN DELLA PROCEDURA

Conto corrente intestato a “ES. IMM. N. 117/2022 TRIB. DI IVREA”

IT 46 Z 02008 30300 000107371553

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

La ricezione delle offerte in busta telematica e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione, avverranno a cura del Delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Via Cesare Pavese n. 4, Ivrea (TO) con le seguenti modalità: la cauzione pari al 10% dell'offerta dovrà essere accreditata sul conto corrente della procedura entro il 20/04/2026. L'apertura e l'esame delle offerte, le operazioni di gara avverranno a cura del Delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Via Cesare Pavese n. 4, Ivrea (TO).

Ai sensi dell'art. 588 c.p.c., ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VENDITA SENZA INCANTO

L'offerta, a pena di inefficacia e inammissibilità, deve essere accompagnata da cauzione accreditata sul conto della procedura e depositata entro il **20 aprile 2026** secondo le modalità meglio descritte *supra*. All'udienza, il Delegato apre le buste e delibera sulla convenienza delle offerte. In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta indicato in avviso, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.; in caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso che pervengano offerte plurime al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni,

non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

IN CASO DI GARA tra gli offerenti essa avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI.

In particolare: i) i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ii) ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; iii) il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;

La gara avrà la seguente durata:

- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 13.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista avrà avviato la gara;

PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di TRE ORE).

- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi);

PRECISAZIONI: l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari

demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo;

Le condizioni della gara (prezzo base, modalità, aumenti minimi) verranno comunque indicate dal Delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

Il termine di pagamento è di centoventi giorni dall'aggiudicazione (ovvero il termine più breve indicato dall'offerente).

Laddove il termine indicato per il versamento del saldo prezzo sia superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, il medesimo si intenderà automaticamente ridotto sino al termine legale.

Il predetto termine non è soggetto a sospensione nel periodo feriale (decorrente dal 01 agosto sino al 31 agosto).

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Il residuo del prezzo dev'essere versato nei termini di cui sopra e nelle modalità indicate in avviso.

L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'articolo 41 numero 5 Decreto Legislativo 1 settembre 1993 numero 385, profittare del mutuo fondiario purché nei quindici giorni dall'aggiudicazione paghi all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

Se non eserciterà la facoltà di cui sopra, l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'istituto mutuante, entro 120 giorni dall'aggiudicazione la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

In ogni caso il versamento del saldo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro i termini predetti con contestuale deposito della quietanza di pagamento.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, nel medesimo termine di cui sopra, versare l'importo delle spese

e dei compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio dovrà essere comunicato all'aggiudicatario a partire dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione a mezzo *email* e/o previo contatto telefonico.

Con avvertimento che, in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo del prezzo, così come in caso di mancata presentazione della dichiarazione ex art. 585 Comma IV c.p.c. ("Dichiarazione Antiriciclaggio"), verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 560 Comma VIII c.p.c., il giudice dell'esecuzione ordina la liberazione a cura del Custode e con spese a carico della procedura dell'immobile occupato dal debitore e dal suo nucleo familiare, con provvedimento emesso contestualmente al decreto di trasferimento.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile, per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo di solito non superiore al 70 – 80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzo e numeri telefonici si trova sul sito (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o può essere richiesto al Custode.

CUSTODIA

Il custode è l'Avv. Antonio Sconza (antonio.sconza@outlook.it, 0125.282417), cui gli interessati possono rivolgersi, per ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile in vendita. Resta inteso che la richiesta di visita del compendio immobiliare dovrà essere richiesta esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita sarà pubblicato sul portale delle vendite pubbliche ed inserito sui siti www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.ivrea.giustizia.it, www.reteaste.tv e unitamente all'avviso integrale e alla perizia almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le predette pubblicità saranno effettuate a cura del professionista delegato (mediante il "soggetto coordinatore delle funzioni di pubblicità" Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.) e a spese del creditore procedente.

Almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte verrà altresì eseguita la pubblicità sui siti www.astalegale.net e www.portaleaste.com.

DISPONE

La comparizione telematica delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Maggiori informazioni al numero 0125.282417 o all'indirizzo email antonio.sconza@outlook.it. È altresì possibile richiedere informazioni ed assistenza sulle modalità di partecipazione alle Aste telematiche presso lo Sportello istituito presso i locali del Tribunale operativo dal 01.06.2018, i cui orari ed ubicazione saranno indicati sul sito internet del Tribunale.

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al callcenter ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Ivrea, 6 febbraio 2026

Avv. Antonio Sconza

Antonio Sconza